

*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"A. MANZONI - F. JUVARA"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE
LICEO ARTISTICO con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente - Design*

Viale Trieste n. 169 -93100 Caltanissetta tel. 0934/598909 – fax 0934/554234
Via Belvedere sn San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740 – fax 0934/516788
C.F. 80004710853 – C.M. CLIS01400A
E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it
www.liceimanzonijuvara.gov.it

ANNO SCOLASTICO 2019-20

ESAME DI STATO

SESSIONE UNICA

INDIRIZZO: Liceo Economico Sociale
Classe V ^ Sezione A

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Manzoni - F. Juvara" nasce nell'anno scolastico 2013/2014 dall'unione del Liceo "A. Manzoni" di Caltanissetta e del Liceo "F. Juvara" di San Cataldo, a seguito di D.A. n. 8/GAB del 05/03/2013.

Il nostro obiettivo è quello di introdurre alla complessità della realtà e di orientare gli studenti nel mondo in cui vivono; una scuola che pone al centro la persona per svilupparne le capacità e valorizzarne l'originalità, che educa ad osservare e in cui si impara ad affrontare i problemi.

Alla fine del percorso quinquennale di formazione, lo studente:

- possiede conoscenze e strumenti idonei per comprendere e operare nel contesto umanistico, scientifico, psicologico-sociale e artistico;
- è consapevole della natura dei vari saperi e sa organizzare autonomamente e ricondurre ad unitarietà le varie conoscenze;
- comunica in modo corretto ed efficace anche attraverso strumenti multimediali;
- è capace di autovalutazione;
- ha sviluppato un atteggiamento critico e possiede gli strumenti per decodificare la complessità del mondo contemporaneo;
- è capace di collaborare ed esprimere solidarietà in un contesto di pluralismo.

Il Liceo “A. Manzoni” scaturisce dall’esperienza del vecchio Istituto Magistrale, luogo di formazione per intere generazioni di nisseni che ha avuto tra docenti ed alunni personalità di grande prestigio intellettuale, ma anche esponenti del panorama letterario italiano ed internazionale, come Leonardo Sciascia e Vitaliano Brancati. L’attuale Liceo “A. Manzoni”, nel corso della sua lunga e significativa storia, ha mostrato di essere una scuola incline al cambiamento. Nei decenni passati la sperimentazione ha riguardato l’introduzione di cambiamenti radicali all’interno del curriculum, nonché l’introduzione di percorsi innovativi, quali: il Liceo Psico Pedagogico, trasformato dalla C.M. n.27 dell’11/02/1991 in Liceo Pedagogico Sociale e il Liceo delle Scienze Sociali, nato nel 1997, a conclusione della storica esperienza del Magistrale. Nell’anno scolastico 2002-2003 l’istituzione della sperimentazione autonoma della specializzazione musicale, all’interno del Liceo delle Scienze Sociali, ha segnato un’altra tappa fondamentale nella storia dell’Istituto. Le varie sperimentazioni hanno comportato l’introduzione di nuove strategie didattico-educative, la

rimodulazione dei curricula con l’introduzione di nuovi insegnamenti disciplinari e l’uso di strategie didattiche innovative. Conseguentemente alla riforma dei cicli scolastici, ai sensi dell’Art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, dall’anno scolastico 2010-2011, sono stati istituiti i sotto citati indirizzi, in conformità alla riforma dei Licei: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico – Sociale, e il Liceo Musicale. Particolare importanza è stata data alle esercitazioni didattiche e all’attuazione di progetti/stage, attraverso cui è stato concretamente presentato agli studenti quel settore specifico del mondo del lavoro cui gli indirizzi preparano. L’attività didattica curricolare è stata integrata con interventi programmati nell’ambito dell’educazione alla salute, con attività di rilievo in campo creativo e sportivo, con la

progettazione di interventi mirati alla conoscenza delle offerte professionali e dei percorsi di formazione in vista della prosecuzione degli studi. La scuola dal 1992 ha recepito le disposizioni normative in merito all'inserimento e all'integrazione degli alunni in situazione di handicap e si è impegnata con tenacia nella tutela del diritto allo studio e nella valorizzazione della diversità. I continui cambiamenti e le continue trasformazioni dell'esistenza accentuano infatti, il bisogno di imparare a vivere la pluralità, la diversità e l'alterità, ma soprattutto impongono il superamento del pregiudizio, in quanto esso spinge l'individuo verso una realtà che è solo immaginata, attraverso un processo di categorizzazione e di classificazione che lo porta alla negazione del patrimonio dei valori di cui l'altro è testimone. È questa la ragione per cui la solidarietà, la reciprocità e lo scambio trovano piena accoglienza nel tessuto educativo scolastico. La scuola è, infatti, uno spazio relazionale e cognitivo, all'interno del quale si promuove la crescita individuale, nel riconoscimento pieno ed autentico che la diversità è fonte di arricchimento reciproco. Le professionalità che hanno operato e che operano nella scuola hanno reso possibile il raggiungimento di significativi successi nell'azione di integrazione.

Il Liceo "F. Juvara" di San Cataldo scaturisce dalla tradizione dell'Istituto Statale d'Arte, istituito nel 1963 e intitolato, dietro proposta del suo fondatore, Direttore Alfredo Entità, a Filippo Juvara, famoso architetto e scenografo messinese. Gli indirizzi iniziali di "Arte del Legno" e "Arte del Tessuto" rispondevano pienamente alle esigenze del territorio, il corso di studi di durata triennale consentiva il conseguimento del Diploma di Licenza di Maestro d'Arte. Successivamente, nel 1970, venne istituito un biennio sperimentale per il conseguimento del Diploma di Maturità d'Arte Applicata, permettendo così l'accesso alle Università e, contemporaneamente, venne cambiata la denominazione di "Arte del Legno" in "Arte del Mobile". Nel 1980 l'attivazione della sezione "Arte della decorazione e stampa dei tessuti", all'interno della sezione "Arte del Tessuto", contribuì ad arricchire l'offerta formativa. Nel 1992 vennero attivate le sezioni sperimentali del "Progetto Leonardo", articolate in un biennio di consolidamento culturale e un triennio professionalizzante con gli indirizzi di "Architettura e Design" e "Grafico-Visivo", all'interno dei quali vennero inserite alcune discipline di notevole connotazione culturale, quali la filosofia e la lingua straniera. Nel 1995 venne introdotto il "Progetto Michelangelo", con la conseguente attivazione degli indirizzi "Disegno Industriale", "Moda e Costume" e "Beni Culturali - Rilievo e Catalogazione". Questa evoluzione del piano di studi ha comportato un cambiamento dell'intera esperienza formativa, ha ampliato le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di prosieguo degli studi universitari. Nell'anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino degli istituti superiori, l'Istituto d'Arte è confluito nel sistema dei licei ed è divenuto, così, Liceo

Artistico, formato da un biennio comune, a conclusione del quale si possono proseguire gli studi in uno dei seguenti indirizzi:

Le finalità specifiche del **Liceo delle Scienze Umane** sono:

- § Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- § Promuovere lo sviluppo di capacità critiche essenziali per comprendere la complessità del reale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi formali, alla globalizzazione e fenomeni interculturali;
- § Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;
- § Assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Le finalità specifiche del **Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale** sono:

- § Fornire allo studente competenze avanzate nelle scienze umane, giuridiche ed economiche;
- § Attivare la capacità di osservazione e interpretazione dei fenomeni culturali, economici e sociali;
- § Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con riferimento al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza;
- § Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
- § Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali;
- § Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze in una seconda lingua straniera (spagnolo /francese).

Il **Liceo Musicale** ha arricchito l'offerta formativa dell'Istituto già da quattro anni, il prossimo anno i nostri alunni affronteranno l'esame conclusivo del percorso di studi.

Le finalità peculiari, sono:

- § Approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali;
- § Eseguire ed interpretare, con gli strumenti scelti, opere di epoche, generi e stili diversi mostrando sia autonomia nello studio che capacità di autovalutazione;
- § Partecipare ad insiemi vocali e strumentali;
- § Utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento;
- § Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- § Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- § Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- § Conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali;
- § Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.

Il percorso del Liceo Musicale, oltre che essere finalizzato all'accesso a tutti i Corsi di Studio Universitari, trova la sua naturale continuità nei Corsi di Studio Triennali e Biennali dell'A.F.A.M.

La "cultura" della sperimentazione ha guidato la rivisitazione critica della didattica, per cui i piani di lavoro predisposti dal Consiglio di classe hanno organizzato e strutturato il percorso didattico-educativo secondo un modello più efficace, in quanto attento ai processi di apprendimento accompagnati dalla valutazione formativa e sommativa e orientato ad ampliare l'offerta formativa adeguando i curricoli alle nuove spinte educative e didattiche.

Il **Liceo Artistico** di San Cataldo scaturisce dalla tradizione dell'Istituto Statale d'Arte, istituito nel 1963 e intitolato, dietro proposta del suo fondatore, Direttore Alfredo Entità, a Filippo Juvara, famoso architetto e scenografo messinese. Gli indirizzi iniziali di "Arte del Legno" e "Arte del Tessuto" rispondevano pienamente alle esigenze del territorio, il corso di studi di durata triennale consentiva il conseguimento del Diploma di Licenza di Maestro d'Arte. Successivamente, nel 1970, venne istituito un biennio sperimentale per il conseguimento del Diploma di Maturità d'Arte Applicata, permettendo così l'accesso alle Università e, contemporaneamente, venne cambiata la denominazione di "Arte del

Legno” in "Arte del Mobile". Nel 1980 l’attivazione della sezione “Arte della decorazione e stampa dei tessuti”, all’interno della sezione “Arte del Tessuto”, contribuì ad arricchire l’offerta formativa. Nel 1992 vennero attivate le sezioni sperimentali del “Progetto Leonardo”, articolate in un biennio di consolidamento culturale e un triennio professionalizzante con gli indirizzi di “Architettura e Design” e “Grafico-Visivo”, all’interno dei quali vennero inserite alcune discipline di notevole connotazione culturale, quali la filosofia e la lingua straniera. Nel 1995 venne introdotto il “Progetto Michelangelo”, con la conseguente attivazione degli indirizzi “Disegno Industriale”, “Moda e Costume” e “Beni Culturali - Rilievo e Catalogazione”. Questa evoluzione del piano di studi ha comportato un cambiamento dell’intera esperienza formativa, ha ampliato le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di prosieguo degli studi universitari.

Nell’anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino degli istituti superiori, l’Istituto d’Arte è confluito nel sistema dei licei ed è divenuto, così, Liceo Artistico, formato da un biennio comune, a seguito del quale si possono proseguire gli studi in uno dei seguenti indirizzi:

Arti Figurative, le cui finalità peculiari sono:

- § Favorire l’acquisizione dei linguaggi visivi e degli elementi costituenti la forma grafica, pittorica e scultorea;
- § Fornire agli studenti metodi progettuali e applicativi che utilizzano le tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale;
- § Sviluppare la consapevolezza del mezzo espressivo e comunicativo delle opere prodotte;
- § Fornire un’adeguata formazione nel campo del restauro e dei beni culturali, per promuovere specifici raccordi con i corsi delle scuole di alta formazione presenti sul territorio.

Design con le sezioni Disegno Industriale e Moda e Costume, i cui obiettivi specifici sono:

- § Dare adeguate conoscenze storiche delle linee di sviluppo e delle varie strategie espressive negli ambiti del design e delle arti applicate;
- § Sviluppare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali;
- § Permettere la risoluzione del complesso rapporto progetto-funzione-contesto, forma, materiale e produzione;
- § Fornire le tecniche e le tecnologie per la definizione della proposta progettuale;
- § Approdare all’elaborazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche (3D), per la

realizzazione del prototipo;

- § Potenziare il rapporto tra la creatività e il mondo della produzione industriale;
- § Recuperare lo spirito innovativo del design italiano affermatosi negli ultimi decenni;
- § Valorizzare i rapporti con importanti realtà del mondo produttivo.

Architettura e Ambiente, le cui finalità proprie sono:

- § Fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e riconoscere gli elementi che costituiscono l'architettura, gli aspetti estetici, funzionali, costruttivi, e studiarli in rapporto al contesto e all'ambiente circostante;
- § Mettere in relazione la storia dell'architettura e le problematiche urbanistiche ad essa connesse;
- § Sviluppare tutte le fasi dell'iter progettuale, dalla prima proposta schizzata al disegno esecutivo dell'architettura e gli ambienti che contiene e la circondano;
- § Pervenire alla rappresentazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche, e alla verifica tridimensionale attraverso la modellistica e il mezzo informatico (3D).

Scenografia, le cui finalità proprie sono:

- § Conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- § Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- § Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- § Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- § Saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- § Conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della

I SEZIONE

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei

fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili delle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storiche-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di

riferimento.

QUADRO ORARIO

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30
* con Informatica al primo biennio					

- COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Docente	Disciplina	Continuità didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
1	Cali Rosa	I.R.C.	√	√	√
2	Rizza Rosalba	Lingua e letteratura italiana	√	√	√
3	Rizza Rosalba	Storia	√	√	√

4	Lipani Crocina Ausilia M.	Diritto	✓	✓	✓
5	Baiomazzola Silvana	Filosofia	✓	✓	✓
6	Trupia Rosa Miranda	Scienze Umane	✓	✓	✓
7	Rizzo Anna Maria Ausilia	Lingua e cultura stran. (Ingl)	✓	✓	✓
8	Patanè Giovanna Benedetta	Matematica	✓	✓	✓
9	Giambri Ornella	Fisica	Prof.ssa La Marca	Prof.ssa Dell'Utri	✓
10	Passafiume Patrizia	Lingua e cultura stran. (Franc.)	Prof.ssa Mancarella	✓	✓
11	Panzica Massimo	Storia dell'Arte	✓	✓	✓
12	Bellanca Laura Marina	Scienze Motorie e Sportive	✓	✓	✓
13	Aurelia Armatore	Attività altern. all'ins R.C.		✓	✓
14	Mirabella Giuseppe Crispi	Sostegno		✓	✓
	Milisenna	Rossana	genitore		
	Lombardo Sfalanga	Sharon Mari Giovanni	alunna alunno		

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Per quanto riguarda la continuità didattica dei docenti nel triennio, essa è stata mantenuta per la maggior parte delle discipline. C'è stato un cambiamento per l'insegnamento della Fisica, sia al terzo che al quarto, inoltre durante il terzo anno alcuni alunni, ripetenti, provenivano dal precedente corso dove la seconda lingua era lo spagnolo. Dal corrente A.S. è stato inserito un alunno diversamente abile, seguito dal docente di sostegno.

COMMISSARI INTERNI

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	Rizza Rosalba
Diritto	Lipani Crocina Ausilia M.
Scienze Umane	Trupia Rosa Miranda

Lingua e cultura stran. (Ingl)	Rizzo Anna Maria Ausilia
Lingua e cultura stran. (Franc.)	Passafiume Patrizia
Scienze Motorie e sportive	Bellanca Laura Maria

III Sezione PROFILO GRUPPO CLASSE

-COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE

GRUPPO CLASSE	N.	F.	M.
ALUNNI	27	24	3
ALUNNI PENDOLARI	7	5	2
ALUNNI Alunni in situazione di handicap (P.E.I.) con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali	1		1
ALUNNI CON D.S.A.	2	2	

- ELENCO ALUNNI

OMISSIS

-TABELLA DEI CREDITI

OMISSIS

-PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

OBIETTIVI EDUCATIVI:

La finalità educativa è stata lo “sviluppo integrale della persona” e il superamento di quelle dinamiche che potrebbero limitare il percorso formativo degli alunni.

Si è cercato di raggiungere questo obiettivo creando le condizioni per la formazione negli alunni di atteggiamenti mentali e di comportamenti positivi costantemente incentivati tenendo sempre presenti la complessità della persona e le sue inclinazioni individuali.

Il consiglio di classe rifacendosi alle linee educative generali del PTOF, ha formulato questo piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo.

- Favorire l'acquisizione dei valori fondamentali della convivenza civile e democratica,

del senso della legalità, della cittadinanza attiva e responsabile;

- Acquisire piena consapevolezza di sé per un'interazione costruttiva e responsabile con il contesto sociale, dimostrando disponibilità al dialogo, apertura alla reciprocità e rispetto delle diversità;
- Accrescere la partecipazione consapevole alla vita della classe, dell'Istituto e le capacità di intervento attivo e responsabile al dialogo educativo;
- Potenziare la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio e dell'importanza dell'impegno scolastico sistematico e della puntualità nelle consegne;
- Riflettere sulle diverse forme del sapere, sul loro significato e sul loro rapporto con l'esperienza umana

- Cogliere i bisogni del territorio per interagire con esso.
- Potenziare capacità di orientamento autonomo e di valutazione delle proprie attitudini, in vista della prosecuzione degli studi e della necessità di pianificare il proprio futuro lavorativo/ professionale;
- Potenziare la capacità di orientarsi /adattarsi, compatibilmente con i propri principi al fine di un approccio flessibile ad una alla realtà in continua trasformazione;
- Potenziare le abilità critiche per una lettura consapevole della realtà e il conseguimento di una certa autonomia di giudizio.

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

- Potenziare le capacità comunicative mediante l'acquisizione delle norme epistemologiche delle discipline;
- Sviluppare (o rafforzare) la capacità di saper trasferire ciò che si è appreso da un campo all'altro, di stabilire gli opportuni collegamenti interdisciplinari e di giungere ad una visione quanto più possibile unitaria del sapere;
- Accrescere l'attitudine ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica e in una visione tematica le conoscenze acquisite nelle diverse aree disciplinari;
- Potenziare la capacità di affrontare le discipline con approccio sistemico, evidenziando le relazioni logiche, la dimensione storica, l'interazione tra fenomeni storico-politici, letterari, giuridici, artistici, sociali e scientifici;
- Esporre in maniera chiara, organica e coerente i contenuti appresi in ciascun ambito disciplinare, individuando le interconnessioni;

- Rafforzare la consapevolezza che lo studio del passato è fondamento essenziale, oltre che per la conoscenza di un patrimonio comune, soprattutto per la comprensione del presente e del suo evolversi;
- Conseguire autonomia nello studio e nell'utilizzo di un metodo idoneo;
- Sviluppare l'attitudine all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di apprendimento in forma autonoma di contenuti trasmessi anche in sede extrascolastica;
- Potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale e critica per conseguire autonomia di giudizio;
- Elaborare mappe concettuali pluridisciplinari;
- Usare tecniche di comunicazione adeguate ai diversi contesti.

OBIETTIVI DIDATTICI AREE DISCIPLINARI

**Area
linguistica:**

- Sapersi orientare nel quadro generale delle discipline umanistiche per avere una visione globale del sapere.
- Strutturare le competenze comunicative scritte/orali per potere meglio interagire in contesti diversificati ed utilizzare le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura atte a produrre testi di vario tipo.
- Potenziare le strategie di lettura e le tecniche di analisi testuale per interpretare i testi letterari di diversa tipologia, cogliendone peculiarità e differenze e individuandone gli elementi denotativi e connotativi.
- Contestualizzare un autore e un testo.
- Individuare i caratteri specifici di un testo.
- Riconoscere nel testo il genere letterario a cui appartiene.
- Saper analizzare e interpretare i testi letterari studiati, utilizzando gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica.
- Saper analizzare un'opera letteraria complessa da un punto di vista strutturale, tematico e stilistico.
- Conoscere i contesti storici, sociali e culturali dei quali gli autori sono testimonianza ed espressione.
- Potenziare le abilità critico – espressive e rielaborative per esprimere le idee e le conoscenze con chiarezza e proprietà lessicali.
- Potenziare le strutture morfo-sintattiche delle lingue classiche e moderne.
- Individuare gli apporti di pensiero, e categorie mentali e linguistiche finalizzati al riconoscimento del valore della cultura classica e di quella europea tra Ottocento e Novecento.
- Saper riconoscere la specificità delle problematiche letterarie e il loro senso in una visione globale e pluridisciplinare.
- Saper riconoscere il valore universale del patrimonio artistico-letterario italiano, britannico e francese.
- Analizzare la cultura dei paesi di cui si studia la lingua

Area di indirizzo:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà sapersi orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, la relazione con il mondo delle idealità e dei valori. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'economia, alle sue forme e alla sua evoluzione storica, nonché ai diversi modi della sua organizzazione giuridico - politica

Lo studente dovrà:

1. acquisire le competenze necessarie, comprese quelle di natura metodologica, per comprendere le dinamiche della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
2. conoscere il contesto socio-culturale ed economico in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale di welfare state;
3. saper cogliere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
4. padroneggiare gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.
5. Analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore
6. Essere in grado di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando il ruolo rilevante assunto dalle Organizzazioni internazionali, nelle scelte economiche.

<p>Area scientifica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale e la terminologia specifica della matematica delle scienze fisiche; • Consolidare le abilità logico/ intuitive e sintetico/ analitiche; • Potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese in autonomia; • Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; • Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni fisici e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
---------------------------------	--

<p>Area artistica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i valori espressivi e estetici dei linguaggi artistici cogliendo le relazioni con il contesto storico, culturale, sociale di riferimento; • Saper leggere, analizzare e interpretare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata; • Argomentare sui significati complessi, sui caratteri stilistici e sugli aspetti visivo-strutturali delle opere d'arte; • Confrontare linguaggi artistici dei vari autori e le loro produzioni per cogliere analogie e differenze; • Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte; • Saper riconoscere il grande valore culturale del patrimonio architettonico artistico del nostro paese; • Potenziare la dimensione estetica, critica e creativa come stimolo a migliorare la qualità della vita.
<p>Area psico-motoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare gli schemi posturali nelle varie forme, gli schemi motori esistenti e strutturarne di nuovi; • Affinare la capacità di utilizzare le qualità fisiche e muscolari; • Consolidare la cultura motoria e sportiva

PERCORSO INTER/PLURIDISCIPLINARE -MACROAREE TEMATICHE

Titolo del percorso	Argomenti	Discipline coinvolte

<p>Norme, istituzioni, devianza.</p>	<p>Devianze: Baudelaire il maledettismo. La Scapigliatura, il Futurismo, D'Annunzio e vissuto, il Piacere, il Superomismo, Estetismo. Pirandello poetica e visione del mondo, Il fu Mattia Pascal (la lanternino sofia), Uno Nessuno Centomila, La patente. Svevo il vissuto. La coscienza di Zeno</p> <p>La devianza -Howard Beker. La cultura di un gruppo deviante: il musicista da ballo. Devianza e criminalità</p> <p>Victorian reforms- workhouses Oscar Wilde Aestheticism – Dandyism</p> <p>Les débats politiques et sociaux du XIX ème siècle:lutte du proletariat. Hugo-Jean Valjean et le thème du rachat</p> <p>Istituzioni: Nascita ed evoluzione dello Stato moderno La Costituzione della Repubblica e gli organi dello Stato Le Istituzioni dell'UE Devianze: Le libertà giurisdizionali e la Magistratura</p> <p>I DIRITTI DELLO SPORTIVO</p>	<p>Italiano</p> <p>Scienze umane</p> <p>Inglese</p> <p>Francese</p> <p>Diritto</p> <p>Scienze Motorie</p>

<p>La crisi dell'individuo nella società di massa</p>	<p>Baudelaire. I fiori del male, I Bohemien, Gli Scapigliati. D'Annunzio Estetismo, Superomismo. Pascoli, il Fanciullino. Pirandello la perdita di unità del personaggio, l'impossibilità per gli uomini di conoscersi (Uno nessuno Centomila) e l'impossibilità per la letteratura o il teatro di rappresentare l'uomo (Sei personaggi in cerca d'autore).</p> <p>Industria culturale e società di massa -Edgar Morin: la “mitologia” dello spettacolo; Umberto Eco: riduzione all’everyman; Pasolini: la cultura di massa è omologata e qualunquista</p> <p>Dandy – decadentism Modern novel</p> <p>Le Symbolisme et les poètes maudits Emploi temporaire Chomage des jeunes</p>	<p>Italiano</p> <p>Scienze Umane</p> <p>Inglese</p> <p>Francese</p>
--	---	---

--

<p>Dal multiculturalismo alla società interculturale</p>	<p>Il vissuto di Italo Svevo, Trieste</p> <p>Alle origini della multiculturalità Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno La conquista del “Nuovo Mondo” I flussi migratori del Novecento</p> <p>Joyce Reading tests on multiculturalism and globalisation Mondialisation-Globalisation et migrants</p> <p>Il principio internazionalista e il diritto d’asilo La disciplina del fenomeno migratorio Politica comunitaria estera e di sicurezza comune</p>	<p>Italiano</p> <p>Scienze umane</p> <p>Inglese</p> <p>Diritto</p>
---	---	--

Empty content area

<p>Il Welfare e il lavoro</p> <p>-</p>	<p>Verismo, Verga il vissuto, pensiero poetica e opere. I Malavoglia, Rosso mal pelo, Mastro Don Gesualdo. La roba. Pirandello, Il treno ha fischiato.</p> <p>L'evoluzione del lavoro La nascita della classe lavoratrice La trasformazione del lavoro dipendente Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti Che cos'è il Welfare State Tra mercato e Welfare: il "terzo settore"</p> <p>Reading tests . la figura di Churchill Social Reforms on work. Trade unions</p> <p>L'État-providence</p> <p>Il welfare e il lavoro" Lo Stato sociale – L'art. 38 Cost. e il sistema previdenziale – Il terzo settore L'art. 4 della Costituzione: Il lavoro come diritto e dovere I Diritti dei lavoratori nella Costituzione Unione Europea e lavoro (La cittadinanza europea e la rete EURES) Il mercato del lavoro Il problema della disoccupazione e le politiche a sostegno dell'occupazione</p> <p>IL WELFARE: " WELFARE E SPORT"</p>	<p>Italiano</p> <p>Scienze umane</p> <p>Inglese</p> <p>Francese</p> <p>Diritto</p> <p>Scienze Motorie</p>
<p>La globalizzazione</p>	<p>La globalizzazione: caratteri, vantaggi e svantaggi Il ruolo delle multinazionali La new economy I rapporti internazionali: artt. 10 e 11 della Costituzione e le Organizzazioni Internazionali (l'ONU e l'UE)</p> <p>LO SPORT NEL MONDO GLOBALE</p>	<p>Diritto</p> <p>Scienze Motorie</p>

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Titolo	Periodo	Discipline coinvolte
Passato e Presente I Totalitarismi e le leggi razziali		Italiano
Il lavoratore ha diritto a una retribuzione Libertà di pensiero e di stampa L'impatto socio- culturale dell'epidemia		Scienze umane
" Lo Stato e la Costituzione" - Evoluzione dello Stato moderno - La Costituzione della Repubblica - I valori fondanti della Costituzione - Gli organi dello Stato - Il sistema economico previsto dalla Costituzione		Diritto

-ATTIVITA' CLIL

La docente di Matematica, la Prof.ssa Patanè Giovanna, non ha potuto svolgere l'attività in CLIL perchè, essendo stata programmata per il mese di marzo, la sopraggiunta emergenza COVID non ha consentito alla docente di poter realizzare l'attività.

-CONTENUTI GENERALI

All'inizio dell' anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per aree disciplinari ed ha redatto la programmazione didattico-educativa coordinata, alla quale ciascun docente ha fatto riferimento nella programmazione disciplinare, selezionando, ove necessario, i contenuti, in modo favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Il percorso formativo è stato programmato e realizzato secondo una strategia lineare sequenziale, ma si è aperto anche ad una prospettiva pluridisciplinare, offrendo così agli alunni la possibilità di sviluppare tematiche e problematiche afferenti alle diverse discipline oggetto di studio.

Nel corso del corrente anno scolastico, a partire dal mese di marzo, in seguito alla normativa che ha disposto l'allontanamento sociale allo scopo di prevenire il contagio da COVID-19, l'Istituto ha intrapreso lo svolgimento dell'attività didattica in modalità a distanza.

Il coordinamento è stato immediato e tempestivo e gli OOC hanno provveduto alla rimodulazione della progettazione didattica in un'ottica di efficacia, condivisione e trasparenza che ha reso possibile il raggiungimento degli obiettivi educativi e di quelli imprescindibili di ciascuna materia attraverso la costante interazione tra i docenti.

-

METODI

In merito agli aspetti metodologici si è proceduto, innanzitutto, all'analisi della situazione di partenza e alla rilevazione dei prerequisiti cognitivi mediante prove di ingresso, e sui risultati conseguiti procedendo, per quanto necessario, al richiamo e/o al recupero dei contenuti precedentemente proposti per il consolidamento delle abilità, capacità e competenze acquisite negli anni precedenti. La seguente tabella differenzia per ciascuna disciplina per gli aspetti metodologici:

Discipline	I. R. C.	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Scienze Umane	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Francese	Matematica	Fisica	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive
Metodi												
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Insegnamento individualizzato												
Problem solving		X	X	X	X				X	X		
Simulazioni												
Metodo induttivo-deduttivo											X	
Discussione guidata		X	X	X					X			
Apprendimento significativo												
costruzione di mappe concettuali		X		X	X	X			X			
Apprendimento Situato										X		
Flipped classroom;												
Cooperative learning Learning Together												
E - Learning Brain storming Role Playing		X X X	X X X							X		

Metodologia didattica a distanza

Metodologie													
Didattiche Innovative		x	x	X	X	X	x	x	x	x		x	x
Project Work					x								
<u>Learning By Doing</u>									x				
Business Game		x	x										
Role Playing				x									
Outdoor Training		x	x	x		X					x		
Brain Storming		x	x	x	x	x							
E- Learning					x								
F l i p p e d classroom													

-Mezzi e strumenti

visione di filmati e/o Audiovisivi		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
libro di testo parte digitale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lezioni registrate dalla RAI		X	X		X	X			X			
materiali prodotti dall'insegnate		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Riviste e quotidiani line											X	

-VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ciascun docente non l'occasione per giudicare, escludere e selezionare gli alunni nel senso della conformità o non conformità alla proposta scolastica, ma piuttosto il momento per controllare, e di conseguenza regolare, gli interventi educativi al fine di offrire a tutti e a ciascuno non solo eguaglianza di opportunità educative ma il più possibile uguaglianza di risultati.

In questa ottica la valutazione non è stata esclusivamente un problema operativo ma interpretazione dell'intera attività di formazione, valutazione formativa, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui ciascun alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento.

La valutazione è stata anche sommativa, perché ha consentito di prendere coscienza delle capacità acquisite dagli alunni alla fine di un preciso tempo didattico ed ha mirato all'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e recupero.

Essa ha svolto dunque funzione diagnostica, in quanto lettura di situazioni di fatto e in merito al raggiungimento degli obiettivi e ai contenuti appresi, prognostica, in quanto regolativa degli interventi didattici, di misurazione, in quanto registrazione delle competenze acquisite.

Circa le modalità esecutive, si sottolinea che le verifiche sono state attuate con frequenza e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e guida degli eventuali interventi di recupero.

Esse sono state realizzate in diversi modi: colloqui orali, prove scritte, questionari e test del

tipo vero-falso, a scelta multipla, a completamento, ricerche personali e di gruppo.

Si sono effettuate periodicamente delle verifiche, sia per accertare le abilità e le conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi prefissati, sia per intervenire tempestivamente con idonee misure di recupero. Oltre agli strumenti tradizionali di verifica, quali interrogazioni e compiti in classe, si è fatto ricorso anche ai più moderni strumenti di rilevazione, come prove standardizzate oggettive e semi oggettive, questionari, relazioni. Ulteriori elementi di verifica sono scaturiti dall'osservazione attenta degli alunni, dai loro interventi e dai loro comportamenti significativi.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

la validità (consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso);

l'attendibilità (comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova);

la precisione (oggettività del criterio di misura di valutazione).

-TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Materie	I. R. C.	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Scienze Umane	Diritto e Economia Politica	Inglese	Francese	Matematica	Fisica	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive
Colloqui orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X			X	X	X	X	X	X		
Prove scritte-grafiche												
Ricerche personali o di gruppo												
Questionari a risposta chiusa				X	X	X			X			
Questionari a risposta aperta				X	X	X			X			
Questionari a risposta multipla				X	X	X			X			
Vero o falso				X	X	X			X			

Prove pratiche (di laboratorio)												
Test motori												X

Materie	I. R. C.	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Scienze Umane	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Francese	Matematica	Fisica	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive
Tipologia delle verifiche utilizzate nella modalità a distanza												
Prove scritte		X			X	X	X	X	X			
Prove scritto-grafiche											X	
Colloqui orali in modalità on line		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Ricerche personali o di gruppo				X								
Questionari a risposta chiusa				X	X	X	X	X				
Questionari a risposta aperta		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari a risposta multipla				X	X	X	X	X	X	X	X	X

-INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e

le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento

per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Per la **didattica a distanza** è stata elaborata un'apposita griglia degli apprendimenti tenendo conto della valenza formativa che la valutazione è tenuta ad esprimere e dell'opportunità di personalizzare i percorsi di apprendimento/insegnamento al fine di promuovere opportunità di apprendimento concrete per ciascun alunno.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

COMPETENZE	DIMENSIONI COINVOLTE NELL'APPRENDIMENTO	INDICATORI	LIVELLO	VOTO
	ATTEGGIAMENTI	Partecipa alle attività a distanza con regolarità. È puntuale nelle consegne. Svolge il proprio lavoro in piena autonomia. Cerca il supporto del docente quando necessario e gestisce con maturità la collaborazione con i compagni.	Buono - Ottimo	3
TRASVERSALI Competenza alfabetica funzionale	Disponibilità al dialogo educativo	Partecipa alle attività a distanza con qualche sollecitazione. Di solito è puntuale nelle consegne. Sovente necessita del supporto del docente per lo svolgimento dei compiti assegnati. Ha qualche difficoltà a gestire la collaborazione con i compagni.	Sufficiente	2
	Responsabilità e autonomia	Partecipa in maniera saltuaria alle attività a distanza. Non è puntuale nelle consegne. Non è autonomo/a nello svolgimento dei compiti assegnati. Ricerca in rare circostanze la collaborazione di docenti e compagni.	Insufficiente	1
Competenza digitale	CONOSCENZE E ABILITÀ	Comprensione e classificazione di fonti e informazioni	Buono - Ottimo	3
		Organizzazione e del lavoro e metacognizione	Sufficiente	2
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare				
Competenza in materia di cittadinanza				
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				

		Ha difficoltà a comprendere le consegne e a distinguere le fonti di informazione. Non riesce ad organizzare e a gestire il proprio apprendimento. Dimostra di possedere evidenti limiti nell'utilizzo delle tecnologie e risorse digitali.		
	Utilizzo di tecnologie e strumenti digitali		Insufficiente	1

DISCIPLINA RI (Secondo la specifica disciplina)	ATTEGGIAMENTI Curiosità, valutazione critica e rielaborazione CONOSCENZE E ABILITÀ Contenuti e linguaggio specifico della disciplina Applicazione al contesto di informazioni e procedure	Possiede conoscenze approfondite della disciplina verso la quale è mosso/a da grande curiosità. È in grado di condurre valutazioni e rielaborazioni autonome e originali dei contenuti disciplinari. Utilizza una terminologia specifica ricca e precisa. Riesce ad applicare con precisione e senza errori informazioni e procedure al contesto esaminato.	Ottimo	4
		Possiede conoscenze complete della disciplina verso la quale è mosso/a da adeguata curiosità. È in grado di condurre valutazioni e rielaborazioni autonome dei contenuti disciplinari. Utilizza una terminologia specifica completa e precisa. Riesce ad applicare senza errori informazioni e procedure al contesto esaminato.	Buono	3
		Mostra una curiosità selettiva nei confronti della disciplina della quale ha conoscenze adeguate. È in grado di condurre analisi non approfondite e deve essere guidato/a nella sintesi delle conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio specifico sufficientemente corretto. Commette errori non gravi nell'applicazione di informazioni e procedure al contesto esaminato.	Sufficiente	2
		Mostra scarsa curiosità per la disciplina e conduce analisi superficiali o parziali. Ha conoscenza frammentaria o superficiale dei contenuti e utilizza un linguaggio specifico inadeguato. Commette gravi errori nell'applicazione di informazioni e procedure al contesto esaminato.	Insufficiente	1
VOTO COMPLESSIVO			/	10

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun alunno il credito scolastico secondo le fasce di merito previste dalla normativa. In merito all'attribuzione di eventuali crediti formativi si procederà secondo le modalità fissate nel P.T.O.F. approvato dal Collegio dei docenti ed integrata con riferimento alla didattica a distanza.

TABELLA Credito formativo

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali: il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia **maggiore o uguale a 0,6**.

1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

3. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,2
Valutazione complessiva PCTO: 7-8	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 6	0
Valutazione complessiva PCTO: ≤ 5	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
4. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
5. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata	0,1
Realizzazione elaborati artistici o performances musicali per l'Istituto	0,1
Servizio d'ordine o Equipe eventi /Rappresentanti CdI/CP	0,1
Commissione elettorale	0,1
6. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Corsi di formazione (almeno 20h)	0,1
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione	0,1 / 0,2
Frequenza Conservatorio	0,2
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali)	0,1
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori	0,2
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale con esibizione	0,2
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,2
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 10h)	0,2
Donazione sangue	0,1
Attività lavorative (tranne impresa di proprietà o con partecipazione familiare)	0,2
Partecipazione a esposizioni artistiche / estemporanee di pittura /manifestazioni di streetpaint	0,1 / 0,2
7. Valutazione partecipazione alla didattica a distanza (da effettuarsi in sede di scrutinio)	
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Ottimo	0,4
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Buono	0,2
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Insufficiente	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

-ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E/O INTEGRATIVE

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti. Esse hanno avuto carattere inter/pluridisciplinare e/o aggiuntivo, hanno visto la partecipazione della classe o di gruppi di alunni ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento su temi di rilievo, quali la legalità, la tolleranza, il rispetto delle diversità, ecc.

Attività di orientamento:	ATTIVITA' DELLA CLASSE <u>SICILIA ORIENTA PALERMO</u> PALERMO ORIENTA, SICILIA FIERA DEL MEDITERRANEO 12/11/2019 ORIENTA SICILIA – PROGETTO BANCO A BANCO
	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ACCOGLIENZA ALUNNI SCUOLA MEDIA (SOLO ALCUNI) UNICUSANO UNIVERSITA' E CORSI PROFESSIONALI UNI CATTOLICA DEL SACRO CUORE ROMA- MILANO ORIENTAMENTO POLO UNIVERSITARIO NISSENO ALMA ORIENTA VIRTUAL FAIR BOLOGNA UNIKORE ENNA VIRTUAL FAIR UNI PAVIA VIRTUAL FAIR INVITO STEM IN THE CITY MILANO WEBINAR

<p>Partecipazione a concorsi (letterari, artistici, musicali, ecc.</p>	<p>VISIONE DEL FILM LEONARDO</p> <p>PARTECIPAZIONE (DI ALCUNI) NOTTE DEI LES</p> <p>LA GIARA. IL MUSICAL SPETTACOLO TEATRALE</p> <p>PROCESSO A GARIBALDI (solo alcuni)</p> <p>PARTECIPAZIONE (DI DUE ALUNNE) AL CONCORSO DI POESIA</p>
	<p>"IL LICEO MANZONI VISTO DA".....IN COLLABORAZIONE CON IL FATTO NISSENO (PARTECIPAZIONE DI UNA ALUNNA).</p>
<p>Attività di educazione alla legalità:</p>	<p>IL GIORNO DELLA MEMORIA “LA SHOAH” AULA MAGNA V. BRANCATI 27/01/2020 (ATTIVITÀ SVOLTE CON LA DOCENTE DI LETTE. ALCUNE ALUNNE SI RECANO PRESSO L’AULA CONSILIARE DEL COMUNE DI CALTANISSETTA PER LA GIORNATA DEL RICORDO IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE FOIBE 10/02/2020 (ATTIVITÀ SVOLTE CON LA DOCENTE DI LETTERERE)</p> <p>GIORNATA DELL’UNITA’ NAZIONALE (SOLO RAPPRESENTANTI DI CL)</p>

<p>Attività di educazione alla salute:</p>	<p>. INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ “LA MELA DI AISM”, AULA MAGNA V. BRANCATI 03/10/2020</p> <p>. CAMMINATA IN ROSA ”LILT”, PIAZZA GARIBALDI CALTANISSETTA 31/10/2019</p> <p>.CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE,</p>
	<p>ASSOCIAZIONE FIDAS AULA MAGNA V. BRANCATI 08/11/2019</p> <p>. MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE. ASP DI CALTANISSETTA IN CLASSE 22/11/2019</p> <p>. PROGETTO DIVULGAZIONE “MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE” ROTARY CLUB DI CALTANISSETTA E ASSESSORATO DELL’INDUSTRIA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE SICILIA, AULA MAGNA V. BRANCATI 19/12/2019</p> <p>. PROGETTO FIDAS ALCUNI ALUNNI SI RECANO PRESSO LA STRUTTURA FIDAS V.LE DELLA REGIONE CALTANISSETTA 07/02/2020</p>
<p>Attività sportive:</p>	<p>TORNEO INTERSCOLASTICO CALCIO STADIO PALMINTELLI CALTANISSETTA 03/02/2020 (ATTIVITÀ SVOLTE CON LA DOCENTE DI LETTERE)</p>

Attività di partecipazione democratica	INCONTRO DEI RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO PER LA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI, LICEO CLASSICO R. SETTIMO CALTANISSETTA 19/02/2020
Attività culturale di argomento storico-scientifico	VISIONE DEL FILM "LEONARDO"

Tutte le attività svolte dagli alunni della classe si inseriscono nelle attività dell'Istituto, nei percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", così come di seguito specificate in coerenza con anche i contenuti disciplinari che hanno sul piano teorico integrato, ampliato e contribuito al rafforzamento e consolidamento delle competenze .

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Al fine di sviluppare le competenze sociali e civiche dei nostri alunni si è attuata una didattica basata sulla interrelazione fra apprendimenti formali, non formali ed informali, incentivando atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità.

Le attività proposte dunque sono state volte allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e ha coinvolto gli alunni gli Enti, i Servizi socio-sanitari territoriali, ecc... al fine di realizzare efficaci percorsi formativi.

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
--------	---------------------	-------------------------

**DIGNITA' E
DIRITTI
UMANI**

- Iniziativa di solidarietà “LA MELA DI AISM – 2019”
- Camminata in Rosa “LILT”
- Campagna di sensibilizzazione Associazione ONLUS “FIDAS”

- Malattie sessualmente trasmesse ASP CL e Assessorato alla Sanità Regione Sicilia
- Progetto divulgazione, informazione e formazione in materia di salute “ Malattie sessualmente trasmesse” Rotary Club di Caltanissetta con

**COSTITUZIONE
DEMOCRAZIA
E
LEGALITA'**

Dallo Statuto albertino alla
Costituzione della
Repubblica
La Costituzione della
Repubblica e gli organi
dello Stato –

Le Istituzioni dell'UE
la Carta dei diritti
fondamentali dell'Unione
Europea

Lo Stato sociale
I diritti dei lavoratori Il
problema della
disoccupazione

Il lavoratore ha diritto a
una **retribuzione** La
trasformazione del lavoro
dipendente

Libertà di pensiero e di
stampa La
civiltà dei mass media

La cultura della tv

La distinzione tra
apocalittici” e “integrati”

Analisi dell'industria
culturale

<p>Orientamento</p>	<p>IN USCITA- Sicilia orienta Palermo</p> <p>Orienta Sicilia – progetto banco a banco</p> <p>UniCusano Uni Cattolica del Sacro Cuore Roma</p> <p>Orientamento polo universitario nisseno IN ENTRATA</p> <p>Visite degli alunni, delle scuole medie di Caltanissetta, degli ambienti e partecipazione ad attività di insegnamento apprendimento nelle aule dell’Istituto “A. Manzoni</p>	<p>Saper riconoscere le proprie attitudini per individuare, nella scelta del prosieguo degli studi, l’indirizzo più idoneo.</p> <p>Potenziare e rafforzare le caratteristiche comunicative ed espressive in contesti nuovi</p>
----------------------------	---	--

**La Notte dei Licei
Rete nazionale dei
Licei Economici
Sociali
“Cultura e
sviluppo
economico”**

Le attività inerenti a questa manifestazione hanno coinvolto gli alunni dei Licei: SCIENZE UMANE, ECONOMICO SOCIALE, ARTISTICO E MUSICALE

Oltre ad attività di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città di Caltanissetta gli studenti di tutti gli indirizzi dell'istituto si sono esibiti in performance di recitazione letterarie, artistiche e musicali che hanno avuto come palcoscenico siti, come: la Cattedrale Santa Maria La Nova, la Chiesa di San Sebastiano, l'Atrio del Palazzo del Carmine e il Cortile della Biblioteca Comunale Scarabelli. Giovani ciceroni hanno guidato i visitatori a conoscere gli aspetti storici e artistici dei siti che hanno ospitato le attività in programma, tra questi tutte le dimore i palazzi e gli angoli della città inseriti nel percorso: la “Via dei Tesori”. La serata è proseguita alla “Strada ‘a foglia con esibizioni musicali della band di Istituto e improvvisazioni jazz al

In coerenza con il percorso didattico illustrato e nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei, nell'ottica di una progettazione per competenze che promuova lo sviluppo di competenze concrete e spendibili, sono stati avviati i seguenti percorsi interdisciplinari :

PCTO

Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
3 ° A N N O – E c o n o m i a e finanza “Start up your life”	DIRITTO ECONOMIA	UNICREDIT

4 ° A N N O – E c o n o m i a e finanza “Start up your life” H U M A N R E S O U R E S M A R C H E T I N G W E B D E S I G N	DIRITTO ECONOMIA INGLESE	UNICREDIT The British International School
5 ° A N N O - E c o n o m i a e finanza “Start up your life”	DIRITTO	UNICREDIT

-ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Al fine di offrire opportunità di recupero, consolidamento, approfondimento sono stati organizzati interventi curriculari a partire dal mese di gennaio per tutte le discipline.

*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“A. MANZONI - F. JUVARA”*

*LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE
LICEO ARTISTICO: Arti figurative – Architettura e Ambiente – Design- Scenografia*

Viale Trieste n. 169 -93100 Caltanissetta tel. 0934/598909 – fax 0934/554234

Via Belvedere sn San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740 – fax 0934/516788

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it
Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Classe: V A A.S. 2019/2020

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

Titolo: Effetti culturali, economici e politici dell'epidemia da Coronavirus

L'epidemia da coronavirus sta cambiando rapidamente condizioni sanitarie, abitudini di vita, relazioni sociali e attività economiche.

Il candidato sviluppi almeno uno degli effetti dell'epidemia da coronavirus, a sua scelta, alla luce delle sollecitazioni offerte dai brani proposti e delle proprie conoscenze.

DOCUMENTO N. 1

Ci sono due aspetti della diffusione del coronavirus Covid-19 che mi sento di poter evidenziare e che mi sollecitano una riflessione.

Primo, gli aspetti legati agli impatti che un **processo globale** come senza dubbio è l'epidemia/pandemia ha esercitato sulla **dimensione locale**.

Secondo, il carattere di vero e proprio **fatto sociale totale** che tale fenomeno presenta.

I due aspetti sono collegati: allorché un processo globale investe e travolge una località (paese, regione, nazione, continente) si configura nella percezione delle persone coinvolte come un **fatto sociale totale**.

Secondo la definizione dell'antropologo Marcel Mauss, un fatto sociale totale è un sistema/insieme di **discorsi** (retoriche, dibattiti, teorie, dichiarazioni, opinioni, slogan, ecc.) e di **pratiche** (azioni politiche, divieti, controlli, prescrizioni, comportamenti, precauzioni, limitazioni, ecc.) che permea ogni aspetto della vita e delle interazioni sociali. Il coronavirus coinvolge nel suo accadere (reale e immaginario) la pluralità dei livelli sociali: scienza medica, tecnologia, politica, economia, religione, parentela, educazione, comunicazione.

In tale cornice, rivestono una rilevanza notevolissima i modi in cui i media (e i social media), hanno modellato i contenuti relativi all'epidemia. Ognuno di questi livelli del sociale è stato sollecitato ed è emerso nella sfera pubblica in modo peculiare. Secondo campi di forza e dinamiche sociali più o meno nascoste.

Per esempio, le direzioni di pensiero incanalate nei social, da questi amplificate nei loro effetti pratici, ironici, isterici, rassicuranti, allarmanti, strumentali, e retorici, hanno contribuito a formare una **“cultura” del virus**, prima del suo arrivo – quando se ne osservava da lontano l'andamento, e dopo il suo arrivo – quando la gestione del problema è diventata molto vicina.

La **cultura del virus di “prima”**, è stata all’insegna di una compassione mediatica e di un coinvolgimento molto lievi, analoghi a quelli che i media ci inducono quando trasmettono le immagini di un barcone alla deriva pieno di persone (che però stentiamo a riconoscere nella loro piena umanità, in fondo sono semplici “migranti”); solo quando i media stessi, secondo una **curva emotiva** che li accomuna (per esempio di fronte alle immagini di un bambino morto su una spiaggia) hanno un sobbalzo di dignità, anche noi spettatori per un minuto in più ci immedesimiamo riconoscendo un briciolo di umanità alla vittima e percependo un briciolo di compassione in più, ma è solo un momento. A tal punto ci lasciamo ormai trascinare anche emotivamente dall’impostazione che Tg e quotidiani (e social media) danno agli eventi.

Così, anche la cultura del virus prima che arrivasse qui è stata all’insegna della quasi indifferenza: le immagini delle metropoli cinesi deserte, degli uomini in tuta bianca intenti a disinfettare le strade, dei capannoni-ospedali pieni di letti le abbiamo osservate a distanza, senza “leggerle” in profondità. Vale a dire, è mancata totalmente – ed è stata altrettanto totalmente ignorata dal livello mediatico e politico – la consapevolezza del carattere globale di quei fatti. Insomma, **abbiamo percepito, ci siamo lasciati orientare nella percezione del fenomeno, dei fatti come lontani, e locali**. Nell’illusione di poter restare indifferenti o quasi a quanto accade agli altri. Ogni frammento di territorio italiano (e così anche in altri paesi) ha continuato nei suoi scambi, legami, intrecci, nella mobilità verso e dalla Cina, in linea con quanto abbiamo imparato da quando siamo protagonisti della **Grande Narrazione del Mondo globale e delle sue meraviglie**.

Tutto questo, però, è indice di una **globalizzazione incompiuta**, e purtroppo anche fuori controllo. Infatti, le conseguenze – disastrose – sulla dimensione locale di fenomeni globali (come le crisi economiche, il terrorismo, la speculazione finanziaria, il traffico di stupefacenti, l’inquinamento e, per arrivare ai fatti drammatici che stiamo vivendo, la diffusione di un virus sconosciuto) dimostrano che il nostro coinvolgimento in ciò che accade altrove e ad altri è totale. Dimostrano anche che non si può far fronte – in modo efficace – a un processo globale con armi locali.

La “caccia agli untori” che ha contrassegnato le reazioni (almeno all’inizio) degli altri paesi europei rispetto al contagio italiano è un altro indice di quanto siamo ancora lontani dal portare a termine la costruzione di una cornice globale in cui vivere senza scompensi e disparità. Ancora una volta, rispondere localmente puntando il dito sugli italiani infetti e chiudendo le frontiere (o minacciando di farlo) invece di concordare a livello internazionale (almeno europeo) risposte comuni e unitarie, significa essere globali solo nei proclami europeisti sempre pronti poi a chiudersi nell’illusione provinciale della tenuta dei confini nazionali.

Il bello (in senso drammatico) è che questa dinamica ha un andamento sempre relazionale: la Francia e l’Austria – prima di capire/ammettere che il virus è globale – mettevano all’indice gli italiani; ma in Italia, per esempio, i liguri indicavano – prima che anche la Liguria, come il resto della nazione, venisse decretata zona “protetta” (non entro nell’ironia dell’eufemismo) – i Lombardi come i contagiati pericolosi (“non vi vogliamo”, “andatevene”, “vengono qui a infettarci” erano i post più benevoli che ho letto su alcune piattaforme, per non dire della ridicola ordinanza che il sindaco di Finale Ligure ha emesso intimando ai Lombardi e ai Piemontesi presenti nel territorio del comune a dichiararsi e a restare chiusi in casa, come se – al solito – il problema riguardasse solo alcuni).

Mi auguro che, una volta usciti da questa situazione davvero brutta, si avvii una riflessione accorta sui rischi che si corrono a stare dentro una **globalizzazione incompiuta**, e sull’urgenza di progettare delle cornici adeguate a gestire e controllare i processi globali che, quali che siano, se lasciati fuori controllo, possono provocare sconvolgimenti. Con buona pace dei sostenitori a oltranza del libero mercato, senza regole, come principio ultimo capace di regolare tutti gli altri aspetti della vita

sociale. Così non è.

Uno degli effetti negativi che derivano da un “locale” in balia del “globale”, è l’aumento della percezione sociale del rischio e dell’incertezza. Riflettiamo sul fatto che una nostra esigenza primaria è vivere in un mondo dotato di “ordine, direzione, stabilità”.

La percezione dell’incertezza può essere allora una chiave di lettura utile per cogliere alcuni aspetti di un fenomeno come la diffusione di un virus sconosciuto che ha come dato principale l’imprevedibilità. Quali abilità si attivano per ridurre l’imprevedibilità e provare a rimettere ordine nella vita? E’ una domanda non nuova per l’antropologia, specie nell’ambito degli studi di quelle società in cui – più che in altre – la **quotidianità è pervasa da senso costante di vulnerabilità**, da ansia continua, da altalene di speranza (attesa) e delusione, condizione che a volte spinge all’arte del “navigare a vista”, dell’improvvisazione, dell’arrangiarsi come modalità di tenere insieme faticosamente la propria ma anche quella delle persone vicine.

Il **paradigma dell’incertezza** rivela un articolato insieme di concetti ai quali ricondurre azioni, reazioni, logiche, comportamenti: insicurezza; indeterminatezza; rischio; ambiguità; ambivalenza; opacità; oscurità (brancolo nel buio); invisibilità; mistero; dubbio; scetticismo; occasione; possibilità; speranza; ipotesi, previsioni. Tutti concetti che costellano le reazioni preoccupate, razionali, ironiche, irrazionali, assurde comparse in particolare sui social allorché il virus è arrivato da noi. Di colpo ci siamo ritrovati – da che eravamo immersi in una **mobilità sconfinata** – dentro una **immobilità forzata** che facciamo fatica a accettare.

Dentro una cornice antropologica ritengo che si possa legare la dimensione dell’incertezza che aumenta oltre misura in queste settimane a un **venire meno delle risorse culturali e delle competenze utili per muoversi in modo sensato nello spazio sociale**, necessarie per percepire che la propria esistenza ha un ordine, una direzione, una stabilità. L’incertezza è il non saper bene come agire, che fare, che direzione prendere, per il venir meno di punti di riferimento.

Come appare evidente, **la dimensione dell’incertezza è parte dell’esperienza umana**, quali che siano i modi storici in cui questa si realizza; altrettanto ovvia è la considerazione della variabilità che la caratterizza, nel tempo e nello spazio; meno ovvio è invece il riconoscimento del carattere culturale dell’incertezza, del modo in cui ce la rappresentiamo, la sperimentiamo, la percepiamo. L’incertezza, del resto, è un **prodotto sociale e culturale**; dipende, ed emerge quindi, dalle relazioni sociali, dalle configurazioni culturali, che in certi casi creano incertezza.

Parallelamente, relazioni sociali e configurazioni culturali possono anche ridurre l’incertezza, anzi, proprio questo è il loro effetto primario. L’incertezza, l’imprevedibilità, scaturiscono dal presente, e si proiettano nel futuro; informano di se stesse l’esperienza del tempo, gli orizzonti e la capacità progettuale: il fare programmi, il coltivare aspirazioni, lo sperare che qualcosa si realizzi o non si realizzi, l’augurarsi buona fortuna – l’**“andrà tutto bene”** che circola in questi giorni – emergono allora come risorse culturali, che possono essere incrementate o schiacciate dalle condizioni sociali. L’incertezza domina la vita degli abitanti dei “mondi magici”, di cui l’antropologo Ernesto De Martino delineò la problematicità dell’esserci, un esserci “non deciso” e quindi a rischio di dissoluzione nel nulla. Comprendere il senso della vita di costoro non è possibile se non uscendo dal pregiudizio antimagico dominante nel nostro mondo, – un mondo o un insieme di mondi dove l’esserci era divenuto un “dato” quasi inossidabile, per riconoscere la funzione dei dispositivi magici (e religiosi) di consolidare l’esserci incerto. La preghiera alla “madonnina” del Duomo di Milano dell’altro giorno ne è forse un esempio.

Nella **società contemporanea**, in molti dei suoi luoghi, e in molti dei suoi abitanti, l’incertezza sembra affiorare in modo preponderante, come dominus incontrastato a volte, o anche come una forza imperscrutabile e inevitabile, che segna pesantemente l’esperienza. È ovvio che l’incertezza regni sovrana nei periodi di guerra, allorché “si sta come d’autunno sugli alberi le foglie”; nei

periodi di trasformazione, quando un certo ordine del mondo viene meno, nei periodi di crisi.

La **diffusione di un virus** provoca un'incertezza che si manifesta a caduta nella quotidianità delle persone. È in questi casi **il paradigma dell'incertezza si fa contesto, inizia a far presa, a modellare modi di pensare e di essere nel mondo.**

Modi di pensare e di essere il cui tratto distintivo è trovare espedienti (o rimedi) contro la dissoluzione dell'ordine, della stabilità, di una possibile direzione che provoca una sorta di ansia da disorientamento. I **supermercati presi d'assalto** possono essere un esempio di questi meccanismi. Un modo di agire che momentaneamente tampona l'ansia, alimentata anche dalla frammentazione delle reazioni (pareri diversi degli esperti, proposte politiche diverse, fake news e informazioni amplificate) e dalla **continua correzione delle risposte** (sui giorni di contagio, sull'utilità dei dispositivi di protezione, sulla effettiva pericolosità del virus, sui provvedimenti presi per contenere l'epidemia ecc.).

Tutto ciò che invece in qualche modo aiuta a ricostruire un orizzonte ordinato e prevedibile, come è ovvio, può ridurre l'incertezza.

Vincenzo Matera: Il coronavirus come fatto sociale totale: l'impatto culturale dell'epidemia – 24.03.2020 – www.parliamoneora.it

DOCUMENTO N. 2

In Italia sono quasi **270 mila le imprese** del commercio e dei servizi che **rischiano la chiusura definitiva** se le condizioni economiche non dovessero migliorare rapidamente, con una riapertura piena ad ottobre. A lanciare l'allarme è una stima fornita dall'**Ufficio Studi Confcommercio**. Una stima definita "prudenziale" dall'associazione di categoria e che potrebbe essere anche più elevata perché, oltre agli effetti economici derivanti dalla sospensione delle attività, "va considerato anche il rischio, molto probabile, dell'azzeramento dei ricavi a causa della mancanza di domanda e dell'elevata incidenza dei costi fissi sui costi di esercizio totali che, per alcune imprese, arriva a sfiorare il 54%. Un rischio che incombe anche sulle imprese dei settori non sottoposti a lockdown", spiegano da Confcommercio.

Su un totale di oltre 2,7 milioni di imprese del commercio al dettaglio non alimentare, dell'ingrosso e dei servizi – spiegano l'associazione di categoria – quasi il 10% è, dunque, soggetto ad una potenziale chiusura definitiva. I **settori più colpiti** sarebbero **gli ambulanti, i negozi di abbigliamento, gli alberghi, i bar e i ristoranti** e le imprese legate alle attività di intrattenimento e alla cura della persona. Mentre, in assoluto, le perdite più consistenti si registrerebbero tra le professioni (-49 mila attività) e la ristorazione (-45 mila imprese). Per quanto riguarda la dimensione aziendale, il segmento più colpito sarebbe quello delle micro imprese, con un solo addetto e senza dipendenti, per le quali basterebbe solo una riduzione del 10% dei ricavi per determinarne la cessazione dell'attività.

“Si tratta di stime – conclude l'Ufficio Studi – che incorporano un **rischio di mortalità delle imprese superiore al normale** per tener conto del deterioramento del contesto economico, degli effetti della sospensione più o meno prolungata dell'attività, della maggiore presenza di ditte individuali all'interno di ciascun settore e del crollo dei consumi delle famiglie”.

(Gli effetti del Coronavirus sull'economia: quasi 270mila imprese rischiano di sparire 11 MAGGIO 2020 - www.ilriformista.it)

DOCUMENTO N. 3

[...] **Nella risposta all'epidemia di coronavirus nei paesi più coinvolti un ruolo chiave è stato svolto dal sistema della sanità pubblica.** Un sistema che si fonda su una visione della salute come diritto fondamentale che dev'essere assicurato dallo stato attraverso la fornitura di servizi pubblici universali pensati per soddisfare i bisogni, fuori dalle logiche di mercato che vedono imprese private vendere merci per un profitto. Questo modello non riguarda solo la sanità ma tutto il welfare state costruito a partire dalle riforme radicali dei laburisti inglesi nell'immediato dopoguerra. Estesosi, con varianti significative, soprattutto in Europa, il welfare state resta strettamente associato al 'modello sociale' europeo: sanità, scuola, università, previdenza, assistenza e altre attività essenziali sono servizi forniti e finanziati in misura prevalente dall'intervento pubblico.

I tre decenni di politiche neoliberiste hanno seriamente ridimensionato il modello di welfare state: le privatizzazioni e i tagli di spesa hanno costretto le agenzie pubbliche a ridimensionare le proprie attività, perdendo a volte universalità, efficacia e qualità dei servizi. Le attività di imprese private si sono moltiplicate, a partire dagli ambiti più profittevoli, come le pensioni, la sanità e le università private. [...]

L'epidemia ha mostrato che quel modello di mercato globale non solo crea minacce alla salute, ma è del tutto impotente nel dare risposte all'emergenza e alla tutela della salute. La sanità privata è del tutto irrilevante di fronte all'epidemia. È fondamentale ora riconoscere che **il mercato deve fare molti passi indietro – nell'azione delle imprese come nelle politiche realizzate dai governi – e il welfare state deve tornare in primo piano**, con la sua natura di modello di organizzazione della società e della produzione di servizi alternativo alla logica del mercato capitalistico. [...]

La conseguenza naturale di quest'analisi è che va rifinanziata in modo massiccio – attraverso una tassazione più progressiva di redditi e patrimoni e, se necessario, attraverso una spesa in deficit – tutta l'azione pubblica – sanità, scuola, università, ricerca, previdenza, assistenza, ambiente. Un obiettivo ragionevole per l'Italia è di arrivare agli standard nord-europei in termini di spesa per abitante e di qualità dei servizi. Il welfare state potrebbe diventare il motore di uno sviluppo ad alta qualità sociale e ambientalmente sostenibile. [...]

(Mario Pianta - **Le conseguenze economiche del coronavirus, 13 marzo 2020,** <https://sbilanciamoci.info/pubblicazioni/>)

TESTI POETICI E NARRATIVI – LETTERATURA ITALIANA

ALESSANDRO MANZONI

T2 L'utile, il vero, l'interessante

T4 Il cinque maggio

GIACOMO LEOPARDI

T2a La teoria del piacere dallo *Zibaldone*

T2b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza dallo *Zibaldone*

T2c Indefinito e infinito dallo *Zibaldone*

T2i La rimembranza dallo *Zibaldone*

T3 L'infinito dai *Canti*

T6 A Silvia dai *Canti*

T8 Il sabato del villaggio dai *Canti*

T13 La ginestra o il fiore del deserto dai *Canti*

T14 Dialogo della Natura e di un Islandese dalle *Operette morali*

GIOVANNI VERGA

T3 Rosso Malpelo da *Vita dei Campi*

T5 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da *I Malavoglia*

T8 La roba da *Novelle Rusticane*

T10 La tensione faustiana del *self-made man* da *Mastro don Gesualdo, I.cap.IV*

GABRIELE D'ANNUNZIO

T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il Piacere, libro III, cap.III*

T3 Il programma politico del superuomo da *Le Vergini delle Rocce, libro I*

T6 La pioggia nel pineto da *Alcyone*

GIOVANNI PASCOLI

T1 Una poetica decadente da *Il fanciullino*

T4 X Agosto da *Myrica*

T11 Il gelsomino notturno da *Canti di Castelvecchio*

LUIGI PIRANDELLO

T4 Il treno ha fischiato da *Novelle per un anno*

La Patente *Novelle per un anno*

T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi da *Il Fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX

T6 Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» da *Il Fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII

T8 «Nessun nome» da *Uno, nessuno e centomila*

T10 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da *Sei personaggi in cerca d'autore*

ITALO SVEVO

T5 Il fumo da *La coscienza di Zeno*, cap. III

T8 Psico - analisi da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

T9 La profezia di un'apocalisse cosmica da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

DIVINA COMMEDIA

Canti I, III, VI

IV SEZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

Esami di Stato

a. s. 2019/20

I.I.S.S. LICEO “MANZONI JUVARA” Sede Caltanissetta

COMMISSIONE n. CL

Indirizzo:

GRIGLIA DI MISURAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ interno Classe V Sez.: ____

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	

Capacità di utilizzare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
acquisite e di collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

Caltanissetta

Il Presidente

La Commissione

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15

7	17	
8	18	

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

--	--	--

PROGRAMMA di IRC svolto fino al 15 maggio

- Nascita dell'etica e suoi problemi
- Le etiche contemporanee
- Etica religiosa ed etica laica
- Etica cristiana: fonti bibliche
- Bioetica, nascita e sviluppo

- Ambiti della bioetica
- Fecondazione medicalmente assistita
- Manipolazione genetica e bioetica
- Statuto dell'embrione
- Aborto
- Normativa sull'aborto e insegnamento della Chiesa
- Eutanasia e accanimento terapeutico nell'insegnamento della Chiesa

Documenti presi in considerazione: *Legge 194*
Istruzione "Donum vitae"

PROGRAMMA A.S. 2019-2020

Docente Rosalba Rizza

Materia: Italiano

Classe: V Sez. A Indirizzo Economico sociale

Sede Liceo Manzoni

L'età del Romanticismo

Lo scenario: storia, società, cultura, idee
Aspetti generali del Romanticismo europeo
Il movimento romantico in Italia
La polemica classico romantica

Alessandro Manzoni

La vita
Dopo la conversione: la poetica e la concezione della storia e della letteratura
Dalla lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante
Gli inni sacri
Le Odi civili : Il cinque Maggio

I promessi Sposi

I "Promessi "Sposi" e il romanzo storico
Il quadro polemico dei Seicento
L'ideale manzoniano di società
La concezione manzoniana della Provvidenza

Giacomo Leopardi

La vita
Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura matrigna; il pessimismo cosmico; il bello poetico.
La poetica del "vago e indefinito"
Leopardi ed il Romanticismo

Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese"

Dai Canti: L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio
La ginestra o il fiore del deserto: l'idea leopardiana di progresso

L'età postunitaria

Lo scenario: storia, società, cultura e idee
La contestazione degli scapigliati
Il ruolo di Charles Baudelaire nella letteratura di fine ottocento
I fiori del male

Dal realismo al Verismo
Il Positivismo
Il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga

La vita
La svolta verista
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
L'ideologia verghiana
Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano
Vita dei campi: "Rosso malpelo" (temi fondamentali). "La roba" (temi fondamentali).
Il ciclo dei Vinti
I Malavoglia
l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo.
Mastro don Gesualdo, l'impianto narrativo (temi fondamentali)

Il Decadentismo

Lo scenario: cultura e idee
La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo

Giovanni Pascoli

Vita;
La visione del mondo:
la crisi della matrice positivista e i simboli, le onomatopee.
La poetica: il fanciullino e la poesia "pura"
L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; dal socialismo alla fede umanitaria.
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali
Le raccolte poetiche
Da Myricae: X Agosto
Da canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera

Gabriele D'Annunzio

La vita
L'estetismo
Il piacere e la crisi dell'estetismo
Da Il piacere,
Il Superuomo
Da Alcyone: La pioggia nel pineto

La stagione delle avanguardie

Il futurismo

Luigi Pirandello

Vita

Poetica e visione del mondo: Il vitalismo; Il relativismo conoscitivo; L'Umorismo del contrario.

La critica dell'identità individuale:

La 'trappola' della vita sociale:

Dal Fu Mattia Pascal "la lanternino sofia",

I romanzi: Il Fu mattia Pascal, l'impianto narrativo (temi fondamentali); Uno nessuno centomila, l'impianto narrativo (temi fondamentali)

Le novelle: Il treno ha fischiato; La patente

La rivoluzione teatrale di Pirandello

Il "teatro nel teatro":

Sei personaggi in cerca d'autore (i temi)

Lettura del Paradiso

Canti I, III, VI

Dopo il 15 maggio si prevede il completamento del programma con i seguenti argomenti

Italo Svevo

Incontro con l'opera: La coscienza di Zeno l'impianto narrativo (temi fondamentali)

Caltanissetta

08/05/2020

Firma

Prof.ssa Rosalba Rizza

PROGRAMMA A.S. 2019-2020

Docente Rosalba Rizza

Materia: Storia

Classe: V Sez. A Indirizzo Economico sociale

Sede Liceo Manzoni

L'Europa della belle Epoque

le tensioni interne;
le tensioni internazionali.

L'età giolittiana

la svolta di Giolitti;
Socialisti, cattolici e nazionalisti;
la guerra di Libia e le elezioni a suffragio universale.

La Prima Guerra Mondiale e la rivoluzione russa

le cause della guerra;
l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto;
il fallimento della guerra offensiva;
l'intervento italiano;
la guerra del 1916;
la crisi del 1917 e la vittoria dell'Intesa;
la Rivoluzione Russa (La rivoluzione del febbraio 1917, la
rivoluzione d'ottobre, la guerra civile e il comunismo di guerra)

La grande guerra come svolta storica

il quadro geopolitico: la nuova Europa, il nuovo medio oriente;
la conferenza di pace e la nuova carta europea;
le origini del problema mediorientale;
il quadro economico e sociale: produzioni di massa, movimenti di
massa;
il dopoguerra economico: ricostruzione e sviluppo;
movimento di massa e crisi dei sistemi liberali.

Vincitori e vinti

I difficili anni venti: il dopoguerra in Austria, Ungheria e
Germania;
la Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione;
i vincitori: Gran Bretagna; Francia e Stati Uniti;
l'Unione sovietica da Lenin e Stalin: la fase della Nep;

L'ascesa di Stalin

La modernizzazione economica e dittatura politica:
collettivizzazione dell'agricoltura e lo sterminio dei Kulaki;

La pianificazione economica e lo sviluppo industriale;
Terrorismo, consenso e conformismo.

La crisi del 29 e il New Deal

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

La crisi del dopoguerra (le lotte sociali e sindacali, il biennio rosso, la "vittoria mutilata" e la questione fiumana).

Il crollo dello stato liberale (lo squadristico, il partito milizia, l'ascesa del fascismo).

Il fascismo al potere:

la marcia su Roma e il primo governo Mussolini, la dittatura;
le istituzioni della dittatura fascista;

I rapporti con la chiesa;

la politica economica e sociale;

l'organizzazione del consenso;

l'opposizione al fascismo.

Il nazismo

l'ascesa di Hitler: ideologia nazista;

la presa del potere di Hitler;

Lo stato totalitario;

le organizzazioni e la politica economica del regime;

la conquista dell'Etiopia e l'Impero;

le leggi razziali del 1938

Cittadinanza

Cittadinanza Passato e Presente

Il Razzismo

Dopo il 15 Maggio

La Seconda Guerra Mondiale, la Shoah e la Resistenza.

Caltanissetta

Firma

08/05/2020

Prof.ssa Rosalba Rizza

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE QUINTA SEZ. B LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2019-2020

TESTO: LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA, D.MASSARO, ED. PARAVIA

Docente : *Silvana Baiomazzola*

L'Idealismo tedesco: caratteri generali

Hegel e la filosofia come comprensione del reale

Le linee generali

La formazione e gli scritti giovanili

Il periodo di Jena

Gli anni della maturità

I cardini del sistema hegeliano

La razionalità del reale

La dialettica

La concezione dialettica della realtà e del pensiero

La *Fenomenologia dello spirito*: Il romanzo della coscienza

Il senso e la funzione dell'opera

Le principali figure della *Fenomenologia*:

La figura della coscienza-- sensazione, percezione intelletto

La figura dell'autocoscienza -- del servo-padrone

La figura della ragione --l'eticità

Tra dolore e noia, angoscia e disperazione. Schopenhauer

contro l'ottimismo dei filosofi

Le linee generali

Arthur Schopenhauer: dolore dell'esistenza e le possibili vie della

liberazione.

La vita e l'ambiente familiare

Lo scenario storico culturale

Un sentire dolente e il rifiuto totale della vita

L'incontro con l'antica saggezza orientale

La realtà fenomenica come illusione e inganno

Il mondo come rappresentazione

Le forme a priori della conoscenza

Il mondo come volontà

Il dolore della vita tra desiderio e noia

Le vie della redenzione: l'arte, la morale, l'ascesi

La noluntas.

La scienza dei fatti. Il Positivismo

La celebrazione del primato della scienza

Auguste Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della

società

La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze

La legge dei tre stadi

la fondazione della Sociologia

Il progetto di emancipazione dell'uomo in Marx.

Karl Marx e la critica della modernità.

Il contesto storico - sociale

La prima formazione in Marx e l'origine del suo pensiero

rivoluzionario

L'impegno politico e teorico

Il Manifesto del partito comunista

L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del

materialismo storico

Il fenomeno dell'alienazione, cause e possibile superamento

L'uomo come merce

Il significato del lavoro e la concezione materialistica della storia

Il rapporto tra struttura e sovrastruttura

L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento

Il sistema di produzione

L'analisi della merce

Il concetto di plusvalore

La critica dello stato borghese

La rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi

La diffusione del marxismo dopo Marx

Cenni su: la " Seconda Internazionale" ; Lenin, i socialisti

rivoluzionari e la "Terza Internazionale".

Friedrich Wilhelm Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero

L'ambiente familiare e la formazione di Nietzsche

Il diagramma della crisi

Le fasi della filosofia di Nietzsche

- La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello ovvero

la fedeltà alla tradizione

Apollineo e dionisiaco

La nascita della tragedia

- La seconda metamorfosi: il leone, l'avvento del nichilismo

La fase "illuministica" del pensiero di Nietzsche

La "morte di Dio"

La genealogia della morale

Ascetismo, obbedienza e umiltà: la morale degli schiavi contro quella

dei signori

Oltre il nichilismo

-La terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del

nichilismo

L'oltreuomo

La volontà di potenza

Da affrontare:

Diritti civili, emancipazione femminile nel dibattito filosofico

Harriet Hardy Taylor

La condizione di subordinazione delle donne nella vita civile

L'emancipazione della donna

Hannah Arendt

Valorizzazione della condizione umana

Apertura verso un mondo

Critica ai totalitarismi Caltanissetta 20.05.20

Docente: Prof.ssa *Silvana Baiomazzola*

Programma di Scienze Umane

VALES

Anno scolastico 2019/20

Prof.ssa R. M. Trupia

Testi: E. Clemente- R. Danieli. Orizzonte delle scienze umane- ed. Paravia

IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

L'EVOLUZIONE DEL LAVORO

La nascita della classe lavoratrice

La trasformazione del lavoro dipendente

Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti

Che cos'è il Welfar State

Tra mercato e Welfar: il "terzo settore"

Il mercato del lavoro

La legge della domanda e dell'offerta

Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro

Il fenomeno della disoccupazione

Interpretazione della disoccupazione

Il lavoro flessibile

La nozione di flessibilità

Dal posto "fisso" a quello mobile

La situazione italiana

La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione

I termini del problema

I presupposti storici della globalizzazione

Le diverse facce della globalizzazione

La globalizzazione economica

La globalizzazione politica

La globalizzazione culturale

Un battito di farfalla

Prospettive attuali del mondo globale

Aspetti positivi e negativi della globalizzazione

Posizioni critiche

La teoria della decrescita

La coscienza globalizzata

Mcluhan e la comunicazione moderna

Zygmunt Bauman

Decrescere per vivere bene e in pace

La società multiculturale

Alle origini della multiculturalità

Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno

La conquista del "Nuovo Mondo"

I flussi migratori del Novecento

Dall'uguaglianza alla differenza

Il valore dell'uguaglianza

Il valore della diversità

"Nero è bello": il caso degli afroamericani

La ricchezza della diversità

Dalla multiculturalità al multiculturalismo
I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati
Il multiculturalismo è possibile?
Il multiculturalismo è auspicabile?
La prospettiva interculturale

Industria culturale e comunicazione di massa

Industria culturale: concetto e storia

Che cosa s'intende per "industria culturale".
La stampa: una rivoluzione culturale
La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo
Il cinema: una nuova arte

Industria culturale e società di massa

La nuova realtà storico- sociale del Novecento
La civiltà dei mass media
La cultura della tv
La natura pervasiva dell'industria culturale
La distinzione tra "apocalittici" e "Integrati".
Alcune analisi dell'industria culturale
Cultura e comunicazione nell'era digitale
I new media: il mondo a portata di display
La cultura della rete
La rinascita della scrittura nell'epoca del web

Programma seguito in modalità DAD

Il Covid-19 come fenomeno psicosociale

Quale responsabilità degli psicologi

Paranoia e virus
Coronavirus tra bias cognitivi e narrazione del rischio. I principi che alterano il percepito
L'impatto psicologico della quarantena
La serendipity
Quarantena e distanziamento sociale: Alessandro Frezza e il dialogo del mozzo
Davanti ad una decrescita tragica. Intervista a Corrado Augias

La ricerca in sociologia

Il sociologo al lavoro

I protagonisti della ricerca sociale
L'oggetto della ricerca
Gli scopi della ricerca
Lo svolgimento della ricerca: un processo circolare
In che cosa consiste la ricerca

Gli strumenti di indagine del sociologo

Metodi qualitativi e metodi quantitativi
Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista

Ricerche classiche e proposte operative

Esperienze “classiche” di ricerca

Howard Becker: uno studio sui musicisti da ballo

Edward Benfield: un osservatore a “Montegrano”

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

**DISCIPLINA: INGLESE
AUSILIA**

DOCENTE : RIZZO ANNA MARIA

**CLASSE: 5 SEZIONE: A INDIRIZZO: LICEO SC.UM. ECONOMICO
SOCIALE**

TESTO IN ADOZIONE: THE FIRE AND THE ROSE. OVER THE CENTURIES.

**THE ROMANTIC AGE
HISTORICAL BACKGROUND
FRENCH REVOLUTION
INDUSTRIAL REVOLUTION**

LITERARY BACKGROUND- POETRY- NOVEL

**WILLIAM WORDSWORTH
THE PREFACE TO THE LYRICAL BALLADS
"DAFFODILS"**

**NOVEL OF MANNERS
JANE AUSTEN
PRIDE AND PREJUDICE
"MR AND MRS BENNET"**

**THE VICTORIAN AGE
HISTORICAL BACKGROUND
THE VICTORIAN COMPROMISE
VICTORIAN REFORMS**

**LITERARY BACKGROUND
EARLY VICTORIAN NOVEL
CHARLES DICKENS
OLIVER TWIST
"OLIVER WANTS SOME MORE"
FILM**

AESTHETICISM

**LATE VICTORIAN NOVEL
OSCAR WILDE
THE PICTURE OF DORIAN GRAY
THE PREFACE
FILM**

**VICTORIAN DRAMA
THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST
"THE INTERVIEW"
FILM**

THE MODERN AGE

**HISTORICAL BACKGROUND
WORLD WAR I**

**MODERN NOVEL- STREAM OF CONSCIOUSNESS
JAMES JOYCE
THE DUBLINERS
"EVELINE"**

**GLI ALUNNI
IL DOCENTE**

ANNA MARIA AUSILIA RIZZO

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE
ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: PASSAFIUME PATRIZIA

CLASSE: 5^ SEZIONE: A INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE

TESTO IN ADOZIONE: Filières ES – Une ouverture sur le monde-CLITT

LE XIX ème SIÈCLE (repères historiques –société)

LE ROMANTISME (la littérature de la période)

Mme de Staël

Le roman historique

HUGO – LES MISÉRABLES

“JEAN VALJEAN”

ANALISI DEL QUADRO “LA LIBERTÉ GUIDANT LE PEUPLE” DI DELACROIX

LE ROMAN RÉALISTE

FLAUBERT

MADAME BOVARY

LE NATURALISME

E. ZOLA

GERMINAL (LES CONDITIONS DE TRAVAILLEURS)

LES PARNASSIENS

LE SYMBOLISME

LES POÈTES MAUDITS

LITTÉRATURE CONTEMPORAINE

SIMONE DE BEAUVOIR

LE DEUXIÈME SEXE

LA RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

LA CONSTITUTION

LES SYMBOLES DE LA FRANCE

LES POUVOIRS

LE SYSTÈME ÉLÉCTORAL

L'ADMINISTRATION

LA MONDIALISATION-GLOBALISATION ET LES MIGRANTS

LE TRAVAIL (emploi temporaire/chomage des jeunes)

L'ÉTAT-PROVIDENCE

L'ENVIRONNEMENT

L'EUROPE ET SES ORGANISATION

GLI ALUNNI

IL DOCENTE PATRIZIA PASSAFIUME

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA
CLASSE V A LES ANNO SCOLASTICO 2019/2020
INSEGNANTE Prof.ssa Crocina Lipani
DIRITTO
L'EVOLUZIONE STORICA DEL CONCETTO DI STATO

La formazione dello Stato moderno tra XV e XVI secolo

- **La formazione delle monarchie assolute**
- **La concezione di Hobbes**
- **Locke e il contratto sociale**

Dallo Stato liberale allo Stato moderno

- **Lo Stato liberale e la sua crisi**
- **Lo Stato democratico**

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Dallo Statuto albertino alla Costituzione della Repubblica

- **Caratteri dello Statuto albertino**
- **Il periodo fascista**
- **Il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente**
- **Caratteri e struttura della Costituzione della Repubblica**

I valori fondanti della Costituzione

- **Il fondamento democratico e gli strumenti della democrazia**
- **L'uguaglianza**
- **Il lavoro come diritto e come dovere**
- **La scelta regionalista**
- **Il principio internazionalista e il principio pacifista**

Gli organi costituzionali e le loro funzioni

Il Parlamento:

- **Democrazia indiretta e corpo elettorale**
- **La composizione del Parlamento e il bicameralismo**
- **L'organizzazione e il funzionamento delle Camere**
- **La posizione giuridica dei parlamentari**
- **L'iter legislativo ordinario e aggravato**

Il Governo:

- **La composizione e la formazione del Governo**
- **Le funzioni del Governo**

Il Presidente della Repubblica:

- **Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica**

- **Le forme di Repubblica**
- **Elezione e durata del Presidente della Repubblica**
- **Lo scioglimento delle Camere**

La Corte Costituzionale

- **Il ruolo della Corte Costituzionale**
- **La composizione della Corte Costituzionale**
- **le funzioni della Corte Costituzionale**

La Magistratura

- **Le garanzie giurisdizionali**
- **Ordinamento giudiziario e rami della giurisdizione**
- **Il processo penale**

I RAPPORTI TRA GLI STATI

L'ordinamento internazionale

- **L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale**

L'ONU

- **Le origini dell'ONU e la Dichiarazione Universale di diritti umani**
- **I compiti dell'ONU**

L'Unione Europea

- **Origini storiche e tappe dell'integrazione**
- **L'euro**
- **Gli organi dell'Unione Europea**
- **La Cittadinanza Europea**
- **Le politiche comunitarie: la politica agricola, la politica ambienta e la politica estera e di sicurezza comune**
- **L'Unione Europea e l'emergenza Covid-19**
- **Diritto d'asilo e disciplina del fenomeno migratorio**

ECONOMIA

IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO

Il ruolo dello Stato nell'economia

- **L'economia mista e l'evoluzione dell'intervento dello Stato dal dopoguerra ad oggi alla luce dell'evoluzione del**

pensiero economico:

- **La teoria Keynesiana e i suoi limiti**
- **La scuola monetarista**
- **Il neo liberismo**
- **Le funzioni economiche dello Stato**
- **Le spese pubbliche**
- **Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi**

Il Bilancio pubblico e la programmazione economica

- **I caratteri del Bilancio pubblico**
- **L'iter di approvazione del bilancio preventivo**
- **La manovra economica e il Documento di Economia e Finanza**

La solidarietà economico-sociale – Il welfare State

- **Lo stato sociale**
- **La previdenza sociale**
- **Il terzo settore**

Il lavoro e le politiche a sostegno dell'occupazione

- **Il mercato del lavoro**
- **Il problema della disoccupazione**
- **I possibili interventi a favore dell'occupazione: investimenti pubblici e nuove tipologie di lavoro**

I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

Gli scambi con l'estero

- **Libero scambio e protezionismo**
- **la politica commerciale italiana nella storia**

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

- **La globalizzazione:**
- **I caratteri della globalizzazione**
- **I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione**
- **Il ruolo delle multinazionali**
- **La new economy nel mondo globalizzato**

Percorso Pluridisciplinare “Il welfare e il lavoro”

- **Lo Stato sociale – L'art. 38 Cost. e il sistema previdenziale – Il terzo settore**

- **L'art. 4 della Costituzione: Il lavoro come diritto e dovere**
- **I Diritti dei lavoratori nella Costituzione**
- **Unione Europea e lavoro (La cittadinanza europea e la rete EURES)**
- **Il mercato del lavoro**
- **Il problema della disoccupazione e le politiche a sostegno dell'occupazione**

Percorso Pluridisciplinare "La Globalizzazione"

- **La globalizzazione: caratteri, vantaggi e svantaggi**
- **Il ruolo delle multinazionali**
- **La new economy**
- **I rapporti internazionali: artt. 10 e 11 della Costituzione e le Organizzazioni Internazionali (l'ONU e l'UE)**

Percorso Pluridisciplinare: "Norme, Istituzioni, Devianze"

Istituzioni:

- **Nascita ed evoluzione dello Stato moderno**
- **La Costituzione della Repubblica e gli organi dello Stato**
- **Le Istituzioni dell'UE**

Devianze:

- **Le libertà giurisdizionali e la Magistratura**

Percorso Pluridisciplinare: "Dal multiculturalismo alla società multiculturale"

- **Il principio internazionalista e il diritto d'asilo**
- **La disciplina del fenomeno migratorio**
- **Politica comunitaria estera e di sicurezza comune**

Percorso Pluridisciplinare: "Uguaglianza e diversità"

- **L'artt. 3 Cost. - Il principio di uguaglianza formale e sostanziale**
- **Il Welfare State**

Percorso di Cittadinanza e Costituzione

"Lo Stato e la Costituzione"

- **Evoluzione dello Stato moderno**
- **La Costituzione della Repubblica**
- **I valori fondanti della Costituzione**

- **Gli organi dello Stato**
- **Il sistema economico previsto dalla Costituzione**

LA DOCENTE

prof.ssa Crocina Lipani

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

INDIRIZZO Liceo Economico sociale
CLASSE V Sezione A
DOCENTE G. Patanè
LIBRO DI TESTO Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica. azzurro, Zanichelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni.

- Funzioni tra insiemi, funzioni numeriche, matematiche e loro classificazione, dominio o campo di esistenza e codominio. Grafico di una funzione. Funzioni pari e dispari, iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni inverse, funzioni composte, funzioni periodiche. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni di una variabile: classificazione delle funzioni, campo di esistenza, segno, intersezioni con gli assi.

Limiti e continuità

- Definizioni di limite e verifica di semplici limiti di funzioni razionali:
 - limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito, limite destro e limite sinistro,
 - limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, asintoti orizzontali,
 - limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito, asintoti verticali,
 - limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.
- Teoremi sui limiti:
 - teorema sull'unicità del limite,
 - teorema della permanenza del segno,
 - teorema del confronto.
- Funzioni continue: definizione e continuità delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo dei limiti: limite e continuità della somma algebrica di funzioni, limite e continuità del prodotto di funzioni, limite e continuità della potenza e della radice di una funzione, limite e continuità del quoziente di due funzioni.
- Limite di funzioni razionali intere e fratte.
- Forme indeterminate.

Derivata di una funzione.

- Rapporto incrementale di una funzione: definizione e significato geometrico.
- Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.
- Continuità e derivabilità.
- Calcolo della derivata di funzioni elementari e dimostrazione di: $D[K]=0$, $D[x]=1$, $D[x^2]=2x$ e generalizzazione $D[x^n]=nx^{n-1}$.
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni.
- Derivata della funzione composta.
- Derivate successive.
- Funzioni crescenti, decrescenti e punti stazionari, metodo della derivata prima per la loro determinazione.
- Concavità e convessità di una funzione e punti di flesso, metodo della derivata seconda per la

loro determinazione.

Studio di funzioni.

- Studio di semplici funzioni intere e fratte con relativa rappresentazione grafica.

La docente
G. Patanè

Gli argomenti evidenziati devono ancora essere svolti

a.s.: 2019/2020
Classe V sez. A
indirizzo Liceo Economico Sociale
docente: prof.ssa Ornella Maria Giambra

Modulo 1: Elettrostatica

Fenomeni elettrostatici: Elettrizzazione per strofinio.
I conduttori e gli isolanti.
L'elettrizzazione per contatto e per induzione.
La polarizzazione dei dielettrici.
La legge di Coulomb.
La costante dielettrica.
La distribuzione della carica nei conduttori.
Il campo elettrico.
La rappresentazione del campo elettrico.
Proprietà delle linee di forza.
Campo di una carica puntiforme.
Campo di due cariche puntiformi.
La differenza di potenziale.
I condensatori.

MODULO 2 :Elettrodinamica

La corrente elettrica continua.
La prima legge di Ohm.
Il generatore di tensione.
Il circuito elettrico elementare.
L'effetto Joule.
La seconda legge di Ohm.
La relazione tra resistività e temperatura.
La corrente elettrica nei liquidi.
La corrente elettrica nei gas.
Resistenze in serie e resistenze in parallelo.
L'amperometro e il voltmetro.
Le leggi di Kirchhoff.
Il kilowattora.

Caltanissetta, 21/5/2020

Il docente
prof.ssa Ornella Maria Giambra

PROGRAMMA CLASSE 5/A ECONOMICO SOCIALE

PROF. MASSIMO PANZICA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

- il Caravaggio e le sue opere
- Lorenzo Bernini e le sue opere
- Francesco Borromini e le sue opere
- Pietro da Cortona e le sue opere
- Filippo Juvara e le sue opere
- Luigi Vannitelli “La Reggia di Caserta”
- Il Neoclassicismo "Winckelmann"
- Antonio Canova e le sue opere
- Jacques Louis David e le sue opere
- Jean-Auguste-Dominique Ingres e le sue opere
- Francisco Goya e le sue opere
- Giuseppe Piermarini "il teatro della scala"
- Giacomo Quarenchi e le sue opere
- John Constable e le sue opere
- Theodore Gericault e le sue opere
- Eugene Delacroix e le sue opere
- Francesco Hayez e le sue opere
- Gustave Courbet e le sue opere
- I Macchiaioli
- Giovanni Fattori e le sue opere
- Silvestro Lega e le sue opere
- La nuova architettura del ferro in Europa
- la torre Eiffel
- la Galleria Vittorio Emanuele II, le altre gallerie in Italia, la Mola Antonelliana
- Gli Impressionisti
- le stampe giapponesi
- l'invenzione della fotografia
- Eduard Manet e le sue opere
- Gustave Coubert “Gli Spaccapietre”
- Pierre Auguste Renoir e le sue opere
- Claude Monet e le sue opere
- Edgar Degas e le sue opere
- Postimpressionismo

- Vincent van Gogh e le sue opere

IL DOCENTE

PROF. MASSIMO PANZICA

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2019\2020

CLASSE 5^a A economico - sociale

PROF. LAURA MARINA BELLANCA

Il programma svolto durante l'anno scolastico ha previsto ed effettuato un lavoro di:

CONOSCENZA dei FONDAMENTALI del UNIHOCKEY: la CONDUZIONE, mediante esercizi da fermi con una mano e a due mani, esercizi in spostamento (laterale e frontale) ed esercizi con ostacoli quali coni e compagni.

Apprendimento della tecnica del PASSAGGIO A DUE MANI DAL PETTO E SCHIACCIATO attraverso esercizi che hanno scomposto il gesto nelle sue varie parti, esercizi a coppie da fermi ed in movimento.

MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' di RESISTENZA di media durata, attraverso esercitazioni che via via richiedevano un impegno sempre maggiore di tempo e d'intensità, ovviamente, nei ristretti limiti imposti dalla durata di una lezione di educazione fisica.

Per ciò che riguarda la parte teorica del programma, previsto all'inizio dell'anno, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Il sistema muscolare: le proprietà del muscolo; muscoli striati, lisci e muscolo cardiaco; la struttura dei muscoli scheletrici; le caratteristiche delle fibre muscolari, l'energia muscolare, i meccanismi di produzione dell'energia, le azioni muscolari e i tipi di contrazione muscolare.

I principi nutritivi: carboidrati, lipidi, proteine, vitamine e i sali minerali, l'acqua, l'alimentazione corretta.

Le qualità motorie condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare. Tipi di allenamento.

Storia dell'educazione fisica periodo '800-'900: indirizzo tedesco, inglese, l'educazione fisica in Italia Regno Sardo- Piemontese, il periodo fascista, il dopo guerra.

La motricità: espressione dell'unione tra psiche e soma. – Motricità e sviluppo motorio. – Caratteristiche e trasformazioni dell'età evolutiva. – Le mutazione fisiologiche.

Argomenti pluridisciplinari: “ I diritti dello sportivo” – “ Welfare e sport” – “ Lo sport nel mondo globale”

GLI ALUNNI

Docente

Laura Marina Bellanca

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
I.R.C.	CALÌ ROSA
Lingua e letteratura italiana	RIZZA ROSALBA
Storia	RIZZA ROSALBA
Filosofia	SILVANA BAIOMAZZOLA
Scienze Umane	TRUPIA ROSA MIRANDA
Diritto ed Economia Politica	LIPANI CROCINA AUSILIA MARIA
Lingua e cultura straniera - Inglese -	RIZZO ANNA MARIA AUSILIA
Lingua e cultura straniera - Francese -	PASSAFIUME PATRIZIA
Matematica	PATANÈ GIOVANNA BENEDETTA
Fisica	GIAMBRI ORNELLA
Storia dell'Arte	PANZICA MASSIMO
Scienze Motorie e Sportive	BELLANCA LAURA MARINA
Sostegno	MIRABELLA GIUSEPPE CRISPI

Approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 25 Maggio 2020

Data, 25 Maggio 2020

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Agata Rita Galfano)
*Firma autografa omessa ai sensi
 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

INDICE

Profilo dell'Istituto		Pag. 2
I SEZIONE	Presentazione del corso di studi	Pag. 2
	Caratteristiche dell'indirizzo	Pag. 9
	Pecup	Pag.9
	Quadro orario	Pag.10

II SEZIONE	Identificazione Scolastica	Pag.11
	Composizione del Consiglio di classe	Pag.11
	Commissari interni	Pag.11
	Variazioni nel triennio Consiglio di classe	Pag.11/ 12
	Profilo del gruppo classe	Pag.12
	Presentazione gruppo classe alunni OMISSIS	Elenco Pag.
	Tabella dei crediti OMISSIS	Pag.
	Processo di insegnamento-apprendimento	Pag. 14
	Obiettivi generali trasversali	Pag.15
	Obiettivi didattici aree disciplinari	Pag.16/ 20
	Percorsi pluridisciplinari	Pag.21
	Attività CLIL	Pag.26
	Contenuti generali	Pag.27
	Metodi	Pag.27
	Mezzi e strumenti	Pag.30
	Verifica e valutazione	Pag.31
III SEZIONE	Tipologia delle verifiche	Pag.32
	Indicatori della valutazione	Pag.33
	Tabella di valutazione prova orale	Pag.34
	Credito scolastico e formativo	Pag.35
	Tabella attribuzione credito formativo	Pag.35/ 36
	Attività extracurricolari e/o integrative	Pag.36/ 38
	Percorsi di cittadinanza e costituzione	Pag.39/ 44
	Percorsi per lo sviluppo delle competenze per l'orientamento PCTO	Pag.45
	Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento	Pag.45
	Elenco tracce delle materie di indirizzo assegnate agli alunni	Pag. 46
	Testi poetici e narrativi della letteratura italiana	Pag. 51
IV SEZIONE	Griglie di valutazione del colloquio	Pag. 55
	Allegati	Pag. 56
Firma dei Docenti del Consiglio di Classe		Pag. 87